



# COMUNE DI RAVELLO

PROVINCIA DI SALERNO  
STAZIONE DI SOGGIORNO E TURISMO  
CITTÀ DELLA MUSICA

*“Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili  
e per la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso”*

*(Approvato con deliberazione G. C. n. 137 del 30/09/2016  
ed integrato con deliberazione G. C. 147 del 06/11/2017)*

## INDICE GENERALE

Art. 1 – Oggetto e finalità	<i>pag. 2</i>
Art. 2 – Funzioni	<i>pag. 2</i>
Art. 3 – Luoghi della celebrazione dei matrimoni e della raccolta delle dichiarazioni di costituzione delle unioni civili	<i>pag. 2</i>
Art. 4 – Orari della celebrazione	<i>pag. 3</i>
Art. 5 – Richiesta della celebrazione	<i>pag. 3</i>
Art. 6 – Costo del servizio	<i>pag. 3</i>
Art. 7 – Matrimonio su delega	<i>pag. 4</i>
Art.8 – Uffici e personale coinvolti	<i>pag. 4</i>
Art.9 – Organizzazione del servizio preventiva alla celebrazione	<i>pag. 5</i>
Art.10 – Prescrizioni per l’utilizzo dei locali durante le celebrazioni	<i>pag. 5</i>
Art. 11 – Allestimento degli ambienti	<i>pag. 6</i>
Art.12 – Matrimonio con l’ausilio di un interprete	<i>pag. 6</i>
Art.13 – Disposizioni finali	<i>pag. 6</i>
Art.14 – Entrata in vigore	<i>pag. 7</i>
<b>ALLEGATI:</b>	
A: Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimonio civile (a firma dei nubendi)	<i>pag. 8</i>
A: Modello di richiesta per la celebrazione di matrimonio civile (a firma di incaricato)	<i>pag. 9</i>
A: Modello di richiesta per la celebrazione di matrimonio civile (a firma legale rappr. agenzia)	<i>pag. 10</i>
A1: Modello Richiesta di costituzione di unione civile	<i>pag. 11</i>
B: Tariffe	<i>pag. 14</i>
C: Orari	<i>pag. 15</i>

**Art. 1**  
**Oggetto e finalità**

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione delle attività inerenti la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (DPR 396/2000).

La costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso è disciplinata e regolamentata dalla legge 20 maggio 2016 n. 76 e dal DPCM 23 luglio 2016 n. 144.

Essi hanno luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella Casa Comunale, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati nell'allegato C.

**ART. 2**  
**Funzioni**

I matrimoni civili sono celebrati dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale e ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente.

Possono inoltre celebrare i matrimoni civili anche cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, come previsto dall'art. 1, comma 3, del D.P.R. n. 396/2000.

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare apposita domanda indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47

del D.P.R.445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, disporrà o meno, a sua discrezione, di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.

L'Ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.

Le dichiarazioni costitutive delle unioni civili saranno raccolte dal Sindaco, il quale può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale e ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente.

**ART. 3**  
**Luoghi della celebrazione dei matrimoni e della raccolta delle dichiarazioni di costituzione delle unioni civili**

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, su domanda degli interessati, oltre che nella Sala della Casa Comunale, anche presso i giardini del "Belvedere Principessa di Piemonte", fino a quando gli stessi saranno nella disponibilità del Comune, che per queste occasioni assumono la denominazione di "Casa Comunale".

Analogamente, la dichiarazione di costituzione dell'unione civile può essere resa, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, su domanda degli interessati, oltre che nella Sala della Casa Comunale, anche presso i giardini del

“Belvedere Principessa di Piemonte”, fino a quando gli stessi saranno nella disponibilità del Comune, che per queste occasioni assumono la denominazione di “Casa Comunale”

In caso di mal tempo, le cerimonie avranno luogo nella Sala della Casa Comunale che riesce ad ospitare fino a un massimo di 40 ospiti.

La celebrazione dei matrimoni e la raccolta delle dichiarazioni costitutive delle unioni civili fuori dalla Casa Comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire, rispettivamente, solo nei casi previsti dall’art.110 del Codice Civile e dall’art. 1 comma 4, art. 3 comma 7 del DPCM 23 luglio 2016 n. 144.

#### **ART. 4**

##### **Orari della celebrazione**

I matrimoni civili e le dichiarazioni costitutive delle unioni civili sono effettuati, previo pagamento della relativa tariffa stabilita nell’allegato B del presente Regolamento, nei giorni e negli orari indicati nell’allegato C.

Le celebrazioni sono comunque sospese durante le seguenti festività, ricorrenze civili e religiose:

- 1 e 6 gennaio
- la domenica delle Palme
- la domenica di Pasqua ed il giorno successivo (Lunedì dell’Angelo)
- 25 aprile
- 1° maggio
- 2 giugno
- 26 e 27 luglio (festa del Santo Patrono)
- 15 agosto
- 1° novembre
- 8, 25, 26 e 31 dicembre.

#### **Art. 5**

##### **Richiesta della celebrazione**

La richiesta di celebrazione del matrimonio va concordata con l’Ufficio dello Stato Civile al quale andrà presentata apposita domanda, sottoscritta da entrambi i nubendi o da un loro incaricato o dal legale rappresentante dell’agenzia matrimoniale incaricata, secondo il modello di cui all’allegato A al presente Regolamento.

L’istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data l’ora ed il luogo prescelto e la scelta del regime patrimoniale.

La richiesta di costituzione dell’unione civile tra persone dello stesso sesso va concordata con l’Ufficio dello Stato Civile ed inoltrata allo stesso ufficio da entrambi gli interessati secondo il modello di cui all’allegato A1 al presente Regolamento.

Nella richiesta ciascuna parte dovrà dichiarare, tra l’altro: a) il nome e il cognome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, il luogo di residenza; b) l’insussistenza delle cause impeditive alla costituzione dell’unione civile di cui all’art. 1, comma 4, della legge 20 maggio 2016 n. 76

#### **ART. 6**

##### **Costo del servizio**

Per la celebrazione di matrimoni e la raccolta delle dichiarazioni di costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, presso uno dei luoghi di cui all’art.3, è dovuto il pagamento dell’importo delle tariffe di cui all’allegato B del presente Regolamento.

Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:

- a) Il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- b) Il costo dei servizi offerti per lo svolgimento delle cerimonie (utilizzo della sala comunale/Belvedere, spese gestionali, utilizzo di riscaldamento o aria condizionata, servizio di pulizia, illuminazione, spese di custodia, etc.).

Le tariffe di cui all'allegato B sono aggiornate annualmente dalla Giunta Comunale. I proventi derivanti dall'istituzione del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili, come disciplinato dal presente Regolamento, costituiscono entrata per il bilancio comunale.

In applicazione della speciale disciplina contenuta nell'art. 43 della legge n. 449/1997, dell'art. 119 del D.lgs. n. 267/2000, dell'art. 15, comma 1 – lettera d), del CCNL del 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001, a valere sulle maggiori entrate di cui al precedente periodo, l'Ente annualmente destina ad un apposito fondo per la produttività e il miglioramento del servizio per la celebrazione dei matrimoni civili risorse finanziarie pari al 20% dei proventi derivanti dalla celebrazione di matrimoni svolti nell'anno in corso, accertati a consuntivo. Il relativo importo è comprensivo dei contributi previdenziali, assistenziali e IRAP a carico dell'Ente.

I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti al personale addetto all'Ufficio di Stato civile sulla base dei criteri determinati in sede di contrattazione decentrata integrativa in conformità con le forme e nei modi previsti dai vigenti contratti nazionali di lavoro del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati.

Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

## **ART. 7**

### **Matrimonio su delega**

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo il modello allegato A del presente Regolamento con le medesime modalità indicate nell'art. 5.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre all'Ufficio di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza;
- b) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) Fotocopia dei documenti d'identità dei due testimoni;
- d) conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio, allegato A del presente regolamento.

## **ART. 8**

### **Uffici e personale Coinvolti**

**Ufficio Stato Civile**, deputato a tutti gli adempimenti di legge previsti per la celebrazione dei matrimoni civili e la raccolta delle dichiarazioni costitutive delle unioni civili tra persone dello stesso sesso.

A valere sugli stanziamenti del fondo delle risorse di cui all'articolo 6, viene corrisposto al personale addetto all'Ufficio di Stato Civile un corrispettivo economico a titolo di compenso incentivante la produttività e il miglioramento del servizio correlato al numero di matrimoni assegnati, al grado di partecipazione alle attività di competenza, rilevabile dal sistema di rilevazione delle presenze, all'impegno fornito e alla qualità della prestazione resa.

La relativa liquidazione dei compensi incentivanti si realizza con determina dirigenziale del Responsabile dei Servizi Affari Generali, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti e previa effettuazione della procedura di valutazione utilizzando la metodologia di valutazione vigente nell'Ente, approvato con delibera di Giunta comunale n. 92 del 21.07.2015. La valutazione dell'apporto individuale di ogni dipendente terrà conto di tutte le prestazioni lavorative effettuate nelle attività relative ai matrimoni.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, per le finalità di cui al presente articolo, non possono superare l'importo corrispondente alla retribuzione di posizione spettante al personale titolare di posizione organizzativa nella misura determinata dall'art. 10 comma 2 del CCNL 31.03.1999.

**Ufficio Amministrativo**, deputato ad attività di supporto durante lo svolgimento delle cerimonie ed alla custodia e messa a disposizione dei luoghi individuati per le celebrazioni.

Al personale assegnato all'Ufficio amministrativo, che svolge prestazioni lavorative al di fuori dell'orario di servizio, viene corrisposto il compenso per lavoro straordinario con le maggiorazioni previste dall'art. 38, comma 5, del CCNL 14.09.2000. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL dell'1.4.1999.

## **ART. 9**

### **Organizzazione del servizio preventiva alla celebrazione**

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni civili e della raccolta delle dichiarazioni costitutive delle unioni civili è l'Ufficio dello Stato Civile, coadiuvato da personale dell'Ufficio Amministrativo per le attività sopra descritte.

La richiesta relativa all'uso dei luoghi, (ALL. A e ALL. A1) deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Ravello. L'Ufficio di Stato Civile accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo del luogo scelto ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza, anche a mezzo mail.

Nei successivi 30 (trenta) giorni dall'accoglimento dell'istanza, dovrà essere corrisposta la tariffa prevista e la relativa ricevuta dovrà essere consegnata all'ufficio di Stato Civile.

Il mancato pagamento entro il termine di trenta giorni dall'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

I pagamenti potranno essere effettuati tramite:

- Bollettino di c/c postale n. **13658844** intestato a "Comune di Ravello Servizio di Tesoreria"
- Bonifico bancario intestato a Comune di Ravello
  - IBAN **IT 51 A 01030 76030 000000 539001**
  - Codice BIC **PASCITM1SAA** (per bonifico dall'estero)

La causale da indicare in ogni forma di pagamento è: "celebrazione matrimonio civile del giorno xx/xx/xxxx ore xx" oppure "dichiarazione di costituzione unione civile del giorno xx/xx/xxxx ore xx"

## **ART.10**

### **Prescrizioni per l'utilizzo dei locali durante le celebrazioni**

Tutte le persone interessate alle cerimonie dovranno tenere fin dal momento dell'ingresso nella sede individuata per la celebrazione e fino alla conclusione del rito, compreso il relativo esodo, un contegno corretto, riguardoso e decoroso evitando schiamazzi e comportamenti che rechino disturbo.

Il personale dell'Ente presente in sala richiamerà quanti non osservino le regole comportamentali di cui al precedente comma, con facoltà di richiedere l'intervento di agenti di Polizia Municipale

ove reputi necessario l'allontanamento dai locali di soggetti che, sebbene diffidati continuino ad adottare comportamenti molesti.

E' severamente vietato il lancio di coriandoli, volantini o altro materiale di difficile rimozione all'interno delle sale e presso i giardini del Belvedere.

**E' vietata qualsiasi forma di somministrazione di alimenti e bevande (buffet, aperitivi, etc.) date le caratteristiche architettoniche e paesaggistiche dei siti in questione.**

E' consentita la possibilità di utilizzare strumenti musicali per diffondere musica di sottofondo nel corso della cerimonia **senza però l'ausilio di impianti stereo e/o di impianti di amplificazione.**

Qualora venissero trasgredite dette disposizioni, salvo identificazione del responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma forfettaria di euro 150,00 (centocinquanta euro) a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

#### **ART. 11**

##### **Allestimento degli ambienti**

I richiedenti possono, a propria cura e spese, addobbare il luogo dove dovrà essere svolta la cerimonia, fermo restando che, alla fine della stessa cerimonia, dovranno provvedere alla rimozione tempestiva ed integrale degli addobbi.

La location dovrà quindi essere restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa. Nel caso di trasgressione di dette disposizioni, salvo identificazione del responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma forfettaria di euro 150,00 (centocinquanta euro) a titolo di contributo per le spese di pulizia e sistemazione.

Il Comune si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

Il Comune si intende altresì sollevato in caso di eventuali danni cagionati a terzi.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione delle cerimonie, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.

#### **ART.12**

##### **Matrimonio con l'ausilio di un interprete**

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana.

Qualora dimostrassero di non intendere la lingua Italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere i nubendi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta comprensivo di giuramento.

#### **ART. 13**

##### **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia e più precisamente:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396

- Legge 20 maggio 2016 n. 76
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**ART.14**  
**Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

**DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO  
CIVILE**

ALLEGATO A

Al Signor Ufficiale dello Stato Civile  
del Comune di **RAVELLO**

I sottoscritti:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cittadino \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

e

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nata in \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

cittadina \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

in relazione al matrimonio che intende contrarre

**CHIEDONO**

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il

**giorno** \_\_\_\_\_ **alle ore** \_\_\_\_\_

previa autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

Sala di Rappresentanza della Casa Comunale

Giardini della Principessa di Piemonte

Regime Patrimoniale: Comunione dei beni  Separazione dei beni

Dichiarano, inoltre, di aver preso visione del vigente regolamento e di rispettare tutti i suoi articoli e di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dallo stesso regolamento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE**

ALLEGATO A

Al Signor Ufficiale dello Stato Civile  
del Comune di **RAVELLO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, nella qualità  
di delegato, in relazione al matrimonio civile che intendono contrarre presso codesto Comune i  
sig.ri:

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

**Nato in** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**residente in** \_\_\_\_\_

**via/piazza** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**cittadino** \_\_\_\_\_ **tel.** \_\_\_\_\_

**codice fiscale** \_\_\_\_\_

e

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

**Nata in** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**residente in** \_\_\_\_\_

**via/piazza** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**cittadina** \_\_\_\_\_ **tel.** \_\_\_\_\_

**codice fiscale** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che la celebrazione dello stesso matrimonio abbia luogo il

**giorno** \_\_\_\_\_ **alle ore** \_\_\_\_\_

previa autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

**Sala di Rappresentanza della Casa Comunale**

**Giardini della Principessa di Piemonte**

**Regime Patrimoniale:** **Comunione dei beni**  **Separazione dei beni**

**Dichiara, inoltre, di aver preso visione del vigente regolamento e di rispettare tutti i suoi articoli e di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dallo stesso regolamento.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**Firma**

\_\_\_\_\_

**DOMANDA DI PRENOTAZIONE SALA PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONIO CIVILE**

ALLEGATO A

Al Signor Ufficiale dello Stato Civile  
del Comune di **RAVELLO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_,  
residente in \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_, nella qualità  
di \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ rappresentante \_\_\_\_\_ di  
\_\_\_\_\_, in relazione al  
matrimonio civile che intendono contrarre presso codesto Comune i sig.ri:

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

**Nato in** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**residente in** \_\_\_\_\_

**via/piazza** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**cittadino** \_\_\_\_\_ **tel.** \_\_\_\_\_

**codice fiscale** \_\_\_\_\_

e

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

**Nata in** \_\_\_\_\_ **il** \_\_\_\_\_

**residente in** \_\_\_\_\_

**via/piazza** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

**cittadina** \_\_\_\_\_ **tel.** \_\_\_\_\_

**codice fiscale** \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che la celebrazione dello stesso matrimonio abbia luogo il  
**giorno** \_\_\_\_\_ **alle ore** \_\_\_\_\_

previa autorizzazione dell'Ufficio di Stato Civile presso:

**Sala di Rappresentanza della Casa Comunale**

**Giardini della Principessa di Piemonte**

**Regime Patrimoniale:** **Comunione dei beni**  **Separazione dei beni**

**Dichiara, inoltre, di aver preso visione del vigente regolamento e di rispettare tutti i suoi articoli e di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dallo stesso regolamento.**

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

**Firma**

\_\_\_\_\_

**RICHIESTA DI COSTITUZIONE DI UNIONE CIVILE**

Il/La sottoscritto/a

Il/La sottoscritto/a

.....

.....

consapevoli delle responsabilità penali per le dichiarazioni mendaci previste dagli art. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000, richiedono di procedere alla costituzione di un'unione civile tra persone dello stesso sesso, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 innanzi a codesto ufficio.

A tal fine dichiarano, ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 20 maggio 2016, n. 76 e dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

di essere nato/a a

di essere nato/a a

.....(.....)

.....(.....)

il ...../...../.....

il ...../...../.....

di essere cittadino/a

di essere cittadino/a

.....

.....

di essere residente a

di essere residente a

.....(.....)

.....(.....)

in via .....

in via .....

di essere di stato civile:

di essere di stato civile:

celibe/nubile

celibe/nubile

già coniugato/a o già unito/a civilmente con

già coniugato/a o già unito/a civilmente con

.....

.....

a .....(.....)

a .....(.....)

il ...../...../.....

il ...../...../.....

vedovo/a di

vedovo/a di

.....

.....

deceduto a .....(.....)

deceduto a .....(.....)

il ...../...../.....

il ...../...../.....

di non trovarsi in nessuna delle cause

di non trovarsi in nessuna delle cause

impeditive alla costituzione dell'unione civile di cui all'art. 1, comma 4, della Legge n. 76/2016.

impeditive alla costituzione dell'unione civile di cui all'art. 1, comma 4, della Legge n. 76/2016.

Le parti dichiarano:

- di non voler variare i rispettivi cognomi a seguito della costituzione dell'unione civile
- ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge n. 76/2016 di voler assumere il seguente cognome comune (scelto tra i propri cognomi):

.....

Inoltre, (cognome e nome della parte eventualmente interessata)

.....

dichiara di voler  anteporre  posporre (barrare l'opzione prescelta) al cognome comune il proprio cognome.

Nell'ipotesi di cui all'art. 1, comma 10, della legge n. 76/2016, il codice fiscale della parte interessata subirà delle variazioni.

Regime patrimoniale scelto dalle parti:

- comunione dei beni
- separazione dei beni

Data richiesta per la costituzione dell'unione civile ...../...../.....

*(tale data è soggetta alla disponibilità delle sale di celebrazione del Comune di Ravello)*

Tutte le comunicazioni inerenti la presente dichiarazione dovranno essere inviate ai seguenti recapiti:

Cognome/Nome .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Email/Pec .....

Cognome/Nome .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Email/Pec .....

Ravello, ...../...../.....

Firma

Firma

.....

(Allegare fotocopia dei documenti d'identità in corso di validità)

## AVVERTENZE

1. Sono cause impeditive per la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso:
  - a) la sussistenza, per una delle parti, di un vincolo matrimoniale o di un'unione civile tra persone dello stesso sesso;
  - b) l'interdizione di una delle parti per infermità di mente; se l'istanza d'interdizione è soltanto promossa, il pubblico ministero può chiedere che si sospenda la costituzione dell'unione civile; in tal caso il procedimento non può aver luogo finché la sentenza che ha pronunciato sull'istanza non sia passata in giudicato;
  - c) la sussistenza tra le parti dei rapporti di cui all'articolo 87, primo comma, del codice civile “non possono contrarre matrimonio tra loro: gli ascendenti e i discendenti in linea retta, i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini, lo zio e la nipote, la zia e il nipote, gli affini in linea retta (il divieto sussiste anche nel caso in cui l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili), gli affini in linea collaterale in secondo grado, l'adottante, l'adottato e i suoi discendenti, i figli adottivi della stessa persona, l'adottato e i figli dell'adottante, l'adottato e il coniuge dell'adottante, l'adottante e il coniuge dell'adottato”; non possono altresì contrarre unione civile tra persone dello stesso sesso lo zio e il nipote e la zia e la nipote; si applicano le disposizioni di cui al medesimo articolo 87.
  - d) la condanna definitiva di un contraente per omicidio consumato o tentato nei confronti di chi sia coniugato o unito civilmente con l'altra parte; se è stato disposto soltanto rinvio a giudizio ovvero sentenza di condanna di primo o secondo grado ovvero una misura cautelare la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso è sospesa sino a quando non è pronunciata sentenza di proscioglimento.
2. Il cittadino straniero che vuole costituire in Italia un'unione civile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge 20 maggio 2016, n. 76, deve presentare all'ufficiale dello Stato Civile anche una dichiarazione dell'autorità competente del proprio Paese dalla quale risulti che, giusta le leggi di cui è sottoposto, nulla osta all'unione civile.

**“Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso”**  
 (Approvato con deliberazione di G. C. n. 137 del 30/09/2016 e integrato con deliberazione di G. C. n. 147 del 06/11/2017)

**ALLEGATO B**

LUOGHI	TARIFFE FINO AL 31/12/2018		
	Residenti nel Comune di Ravello (almeno uno dei richiedenti)	Non residenti nel Comune di Ravello e/o cittadini stranieri	
	dal lunedì alla domenica e festivi	dal lunedì al giovedì	venerdì, sabato, domenica e festivi
Sala di Rappresentanza della Casa Comunale	Gratuito	€ 550,00	€ 750,00
Giardini della Principessa di Piemonte		€ 550,00	€ 750,00

LUOGHI	TARIFFE DAL 01/01/2019		
	Residenti nel Comune di Ravello (almeno uno dei richiedenti)	Non residenti nel Comune di Ravello e/o cittadini stranieri	
	dal lunedì alla domenica e festivi	dal lunedì al giovedì	venerdì, sabato, domenica e festivi
Sala di Rappresentanza della Casa Comunale	Gratuito	€ 650,00	€ 850,00
Giardini della Principessa di Piemonte		€ 650,00	€ 850,00

**“Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso”**

(Approvato con deliberazione di G. C. n. 137 del 30/09/2016 e integrato con deliberazione di G. C. n. 147 del 06/11/2017)

**ALLEGATO C**

LUOGHI	ORARI ANNO 2017	
	mattino	pomeriggio
<b>Sala di Rappresentanza della Casa Comunale</b>	ore 11,00	ore 16,00
	ore 12,00	ore 17,00
		ore 18,00
<b>Giardini della Principessa di Piemonte</b>	ore 11,00	ore 16,00
	ore 12,00	ore 17,00
		ore 18,00

LUOGHI	ORARI CON DECORRENZA DALL'ANNO 2018			
	Periodo da Maggio ad Agosto		Periodo da Settembre ad Aprile	
	mattino	pomeriggio	mattino	pomeriggio
<b>Sala di Rappresentanza della Casa Comunale</b>	ore 11,00	ore 15,30	ore 11,00	ore 15,00
	ore 12,30	ore 17,00	ore 12,30	ore 16,30
		ore 18,30		ore 18,00
<b>Giardini della Principessa di Piemonte</b>	ore 11,00	ore 15,30	ore 11,00	ore 15,00
	ore 12,30	ore 17,00	ore 12,30	ore 16,30
		ore 18,30		ore 18,00